

# il Al via nuovo progetto editoriale “Vita a Sud”

Un flusso costante di news e approfondimenti multimediali sul sito e sui social di *Vita* e un focus mensile sul magazine. Con una presentazione pubblica via Facebook, a cui parteciperà anche il ministro per il Sud e la Coesione territoriale Giuseppe Provenzano, il gruppo *Vita* ha lanciato un nuovo progetto editoriale: “Vita a Sud”.

«Non si tratta né di una nuova testata, né di un inserto del magazine o di una sezione di vita.it. “Vita a Sud” è un volgersi dello sguardo all’innovazione sociale e ai modelli di economia civile che si stanno sviluppando nelle 6 regioni target: Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna», scrive il direttore di Vita, Stefano Arduini, sul numero del magazine in distribuzione da venerdì 6 novembre dedicato proprio al varo dell’iniziativa.

«Il progetto nasce da un’esigenza precisa - continua Arduini -: generare un racconto delle esperienze sociali più avanzate nel Sud del Paese aumentandone la quantità e la qualità. Proprio il racconto sociale è quello che dimostra la maggiore dipendenza dai luoghi comuni sul Meridione. Il Sud del Paese rimane costantemente confinato in una condizione di subalternità o di eroismo che non rendono merito a quello che realmente, in alcune aree, il tessuto sociale specie negli ultimi anni è riuscito a generare. Una vitalità che merita di trovare riscontro anche sul piano mediatico e quindi nel dibattito civile e politico del Paese sia a livello centrale, sia a livello locale».

“Vita a Sud”, che sia avvale di una redazione diffusa composta da cinque giornalisti (tre donne e due uomini) che vivono e lavorano nel Mezzogiorno d’Italia, nasce con il sostegno della **Fondazione “Con il Sud”** e sulla base di un’alleanza fra *Vita* e cinque importanti hub sociali ed economici del Sud: Rete di economia civile “Sale della Terra” di Benevento, “Comunità Progetto Sud” di Lamezia Terme, “Domus De Luna” di Cagliari, “Cooperativa sociale Dedalus” di Napoli e “Fondazione comunitaria di Agrigento e Trapani”.

**Gigliola Alfaro**

